

ARTE.SKY.IT

Tutto pronto a New York per la grande mostra su Mario Schifano

07 marzo 2024

<https://arte.sky.it/news/mostra-mario-schifano-new-york>

## Tutto pronto a New York per la grande mostra su Mario Schifano

ARTE 07 Marzo 2024

**I** Padiglione Robert Olnick del Magazzino Italian Art, recentemente inaugurato a Cold Spring, nello stato di New York, rende omaggio al maestro della Pop Art italiana Mario Schifano con un focus sulle opere fondative della sua ricerca, eseguite tra il 1960 e il 1970.

Opere "germinali": è così che lo stesso [Mario Schifano](#), figura prominente della Pop Art italiana al fianco di [Franco Angeli](#) e Tano Festa, definiva i lavori capaci di contenere dentro di sé una forte "potenza generativa". È il caso dei dipinti che troviamo in mostra a [Magazzino Italian Art](#) (la più importante istituzione statunitense dedicata all'arte italiana), più precisamente nel [Padiglione Robert Olnick](#).

Lo spazio – recentemente inaugurato a Cold Spring, nello stato di New York – presenta *Germinal*, dedicata al celeberrimo artista della Scuola di Piazza del Popolo.

**Press office: Ambra Nepi Comunicazione**

## LE OPERE “GERMINALI” DI MARIO SCHIFANO A NEW YORK

Visitabile fino al 9 agosto, la retrospettiva “*presenta opere ‘germinali’ realizzate nell’arco di un decennio, dal 1960 al 1970*”, sottolinea il curatore Filippo Fossati; “*un periodo di grande fermento sociale, economico, politico e artistico, al quale Schifano partecipò attivamente. In quegli anni, con il suo forte carisma e la sua effervescenza, Schifano si distinse come uno degli artisti più famosi in Italia e come figura altrettanto apprezzata all’estero. La sua è un’arte concepita per tutti e non soltanto per una ristretta élite*”. Realizzata in collaborazione con l’[Archivio Mario Schifano](#) e l’Archivio Maurizio Calvesi, la rassegna rende inoltre omaggio alla memoria del noto storico dell’arte deceduto nel 2020 e a sua moglie, la scrittrice, editrice e direttrice di museo Augusta Monferini, scomparsa nel 2022.

### LA POP ART DI MARIO SCHIFANO

Il percorso espositivo, incentrato dunque su un decennio nevralgico, prende il via con un gruppo di tele monocrome – sebbene dai titoli eloquenti, come nel caso di *Musica di Ornette* o *Venere di Milo* – realizzate dall’artista nel 1960. Nel 1962, Schifano viaggia per la prima volta a New York, dove incontra [Andy Warhol](#): si passa così al florido periodo della Pop Art, che Schifano importerà in Italia al suo ritorno. Tra le opere realizzate tra il 1965 e il 1970, troviamo anche quelle della celebre serie *Futurismo rivisitato*, ispirate all’avanguardia italiana che, secondo il pittore, era stata in grado per prima di “*catturare il silenzio, il rumore o l’essenza di uno stato d’animo*”. [Immagine in apertura: © Archivio Mario Schifano. Mario Schifano nel suo studio a New York, 1964]